

# Istituto Toniolo. I giovani italiani sono convintamente green: 8 su 10 sono disposti a cambiare le proprie abitudini

*L'81,8% dei giovani italiani si dice disposto a cambiare le proprie abitudini per ridurre l'impatto dei cambiamenti climatici sul pianeta, mentre l'82% dichiara di essere disponibile a ridurre al minimo gli sprechi (dall'acqua alla luce, dalla plastica al cibo). È quanto emerge da un'indagine condotta dall'Osservatorio giovani dell'Istituto Giuseppe Toniolo, con il sostegno di Fondazione*

L'81,8% dei giovani italiani si dice disposto a cambiare le proprie abitudini per ridurre l'impatto dei cambiamenti climatici sul pianeta, mentre l'82% dichiara di essere disponibile a ridurre al minimo gli sprechi (dall'acqua alla luce, dalla plastica al cibo). È quanto emerge da un'indagine condotta dall'Osservatorio giovani dell'Istituto Giuseppe Toniolo, con il sostegno di Fondazione Cariplo e di Intesa Sanpaolo, su un campione di 2.000 giovani nati tra il 1982 al 1997. L'indagine, spiega una nota, rivela che la salvaguardia del patrimonio naturale del pianeta è uno dei temi che sta più a cuore ai giovani italiani. Esiste un ampio convincimento del valore comune che esso rappresenta, ma anche dei rischi legati all'impatto dei cambiamenti climatici, in larga parte prodotti dai nostri comportamenti. Secondo la grande maggioranza degli intervistati prosegue la nota la qualità del futuro del pianeta è strettamente legata alla responsabilità di ciascuno di noi, non solo dall'operato dei governi. Dall'indagine, infatti, emerge che il 70% cerca di scegliere prodotti di aziende impegnate nella salvaguardia dell'ambiente ed ancora l'85,35% si impegna nel fare la raccolta differenziata dei rifiuti. Altro aspetto molto interessante è anche l'alto senso di responsabilità percepito su questo tema dai giovani italiani, infatti oltre il 59% è convinto che la salvaguardia dell'ambiente investa direttamente ogni singolo cittadino. Oltre a dichiararsi sensibili e attenti (il 49% lo è molto), i giovani esprimono la convinzione che bisognerebbe poter fare molto di più, soprattutto nel nostro Paese. Per oltre la metà degli intervistati (51,5%) in Italia c'è meno attenzione nel dibattito pubblico verso la questione ambientale. Ma emerge anche come gli stessi giovani debbano affrontare un gap di conoscenza: meno di uno su quattro si tiene informato in modo sistematico e non solo occasionale. A sapere molto bene cos'è lo sviluppo sostenibile è poco più del 10% dei giovani.

The screenshot shows the FarodiRoma website interface. At the top, there's a navigation bar with the date 'mercoledì, gennaio 9, 2019' and various menu items like 'FarodiRoma', 'Contatti', 'Accedi Piceno', 'Bologna', 'Genova', 'Napoli', 'Nizza'. Below the navigation bar is a search bar and a main banner with the text 'SCOPRI I PROGETTI REALIZZATI CON L'8XMILLE ALLA CHIESA CATTOLICA'. The main content area features the article title 'Istituto Toniolo. I giovani italiani sono convintamente "green": 8 su 10 sono disposti a cambiare le proprie abitudini' by 'redazione va' dated '08/01/2019'. The article is accompanied by an illustration of a hand holding a gear with a green leaf inside, surrounded by other gears with icons representing environmental themes. To the right of the article is a 'PRIMO PIANO' section with several news snippets, including 'Salvini e Di Maio separati in casa. È finito l'idillio giallo-verde?' and 'Venezuela. Vasapollo: le parole chiare del Papa contribuiscono alla pace alla vigilia di un passaggio delicato'. At the bottom of the page, there's a small logo for 'FONDAZIONE CARIPLO' and 'FONDAZIONE DI SAN PAOLO'.

Infine, oltre l'80% è poco attratto dalle associazioni oggi attivamente impegnate su questi fronti. Fonte: Sir